

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA
PROVINCIA DI BRINDISI

OPERE : Murarie

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI CASE PO-
POLARI IN BRINDISI

dell'importo	{	a base d'asta.....	£.28.000.000,00
		a disposizione dell'Ammini- strazione per acquisto suo lo e per imprevisti, dire- zione lavori, assistenza, spese generali ecc.....	£. 2.000.000,00
		Comlessivamente	<u>£.30.000.000,00</u>

CAPITOLATO SPECIALE

Par. A-

Addi giugno 1947

Redatto dall'Ingegnere
(Giovanni Roma)

da restituire
B

CAPITOLATO SPECIALE per l'appalto delle provviste e dei lavori per la costruzione di case popolari in Brindisi.

C A P O - I

OGGETTO E PREZZO DELL'APPALTO. DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DI QUANTO COSTITUISCE OGGETTO DELL'APPALTO.

Art. 1.

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori e le provviste per la costruzione di case popolari in Brindisi.

Art. 2.

PREZZO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto è e da pagarsi in parte a corpo e in parte a misura, salva la deduzione del ribasso d'asta, ammonta presuntivamente alla somma di L. 28.000.000,00 come risulta dal prospetto seguente, nel quale le opere sono sommarariamente indicate, e salve le eventuali variazioni consentite all'Amministrazione del Capitolato Generale e dalla nota posta in fine del prospetto medesimo.

N. di Ord.	Designazione dei lavori	Ammontare
1	Scavi.....L.	437.400,00
2	Muratura di fondazione....."	2.449.440,00
3	Murature diverse....."	8.156.016,00
4	Solai e coperture....."	6.793.865,00
5	Pavimenti, massetti....."	2.138.502,00
6	Intonaci e coloriture....."	2.026.960,00
7	Soglie e gradini....."	362.374,00
8	Opere in legno....."	2.905.528,00
9	Impianti igienico-sanitari....."	1.072.900,00
10	Calcestruzzi cementizi....."	548.860,00
11	Lavori diversi....."	836.760,00
12	Compenso a corpo....."	277.600,00
somma a base d'asta.....L.		28.000.000,00
		=====

N.B.-Le cifre del precedente prospetto che indicano gli importi presunti delle varie categorie di lavori a misura potranno subire diminuzione ed aumenti per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, senza che l'Assuntore possa trarne al momento per chiedere compensi non contemplati dal presente Capitolato o prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco che gli fa seguito.

Art.3.

DESIGNAZIONE, FORMA e PRINCIPALI DIMENSIONI DI QUANTO COSTITUISCE OGGETTO DELL'APPALTO.

Le opere comprese nell'appalto e indicate nei disegni uniti al contratto sono le seguenti, salvo le eventuali variazioni consentite dall'Amministrazione del Capitolato Generale e dalla nota posta in fine dell'articolo precedente.

S c a v i-Per fondazioni e pareti determinate e scavi di splattamento compresi il trasporto di quanto necessario per il compianamento se richiesto dalla Direzione dei lavori per la sistemazione del terreno, e trasporto alle discariche del materiale eccedente.

Costruzione-Delle murature di fondazione e di elevazione, dei solai, soffitti, pavimenti, copertura a tenuta d'acqua, intonaci, rivestimenti, coloriture ecc.

Provviste e posa in opera-di infissi di legno cancellate ecc.

Lavori e provviste- per la sistemazione stradale, costruzione di basolati, marciapiedi, muri di recinzione ecc.

Somministrazione.- di operai e mezzi d'opera e materiali per eventuali lavori in economia.

Esecuzione-infine di tutte quelle opere che in corso dei lavori potranno essere riconosciute necessarie dalla Direzione dei lavori ed ordinate dall'Amministrazione affinché l'opera tutta siesse stabile e completa sotto l'aspetto costruttivo, igienico ed estetico.-Le forme e le principali dimensioni delle opere risultano dai preventivi dei tipi di progetto, che formano parte integrante del contratto; esse saranno indicate dal Direttore dei lavori all'atto dell'esecuzione, e tutti i motivi decorativi, sia interni che esterni, saranno eseguiti dalla Impresa ai prezzi indicati, qualunque sia il loro complesso, seguendo lo schema di massima del tipo approvato.

C A P O II°

MODO DI ESEGUIMENTO DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO; QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI; ORDINE DA TENERSI NELL'ESEGUIMENTO.

Art.4.

Si premette che per norma generale invariabile resta convenuto e stabilito contrattualmente che nel prezzo unitario od a corpo dei lavori s'intende compresa e compensata ogni spesa principale e provvisionale, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione e magistero per dare tutti i lavori completamente in opera nel modo prescritto, e ciò anche quando ciò non sia completamente dichiarato nei rispettivi articoli di elenco.

Si conviene poi espressamente che le designazioni di provenienze dei materiali contenute nel presente capitolato non danno, in alcun caso, diritto all'Appaltatore di chiedere variazioni di prezzi o maggiori compensi per le maggiori spese che egli dovesse eventualmente sostenere nel caso che dal-

le provenienze indicate non potessero aversi tali e tanti materiali da corrispondere ai requisiti ed alle esigenze del lavoro.

Tutti i lavori verranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte, rimanendo stabilito che l'Impresa appaltatrice attuerà sempre a sue spese e cure tutti i provvedimenti necessari per prevenire danni sia alle persone che alle cose.

Tutti gli oneri derivanti dall'osservazione delle seguenti norme di esecuzione dei lavori e delle prescrizioni del Direttore dei lavori, cui l'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente, sono compresi nei prezzi di contratto, e quindi nessun altro compenso spetterà alla Impresa appaltatrice per l'osservanza delle norme stesse.

S c a v i-Gli scavi saranno eseguiti in conformità dei tracciati risultanti dal progetto eventualmente variati dalla Direzione dei lavori ed alla profondità che saranno prescritti. La Impresa non potrà per meno alle murature prima che la Direzione dei lavori abbia verificato ed accettato il piano delle fondazioni sotto pena di demolire o non accettazione di quanto eseguito.

Le materie provenienti dagli scavi dovranno essere trasportate alle discariche e pagate secondo il prezzo di elenco secondo la misura effettiva di scavo senza tener conto del successivo aumento.

Nel prezzo oltre allo scavo di terreno di qualsiasi natura e consistenza, da eseguirsi a qualsiasi profondità sono compresi le eventuali demolizioni di muratura di vecchie fondazioni di qualsiasi tipo che s'incontrassero nel tracciato, gli sbadacchi, le armature che verranno costruite dall'appaltatore nel modo che crederà più conveniente purchè garantiscano la sicurezza degli operai e la buona esecuzione dei lavori.

Nel prezzo è incluso anche l'esaurimento dell'acqua, il riempimento e il costipamento delle zone scavate in più in giro alle murature.

Nelle misure non si terrà conto della maggiore larghezza di scavo oltre quella delle fabbriche da eseguirsi.

Malte e murature diverse- Le malte saranno formate di calce in pasta e sabbia silicea nel rapporto volumetrico di uno di calce per due di sabbia, oppure di cemento e sabbia a dosatura secondo le indicazioni della Direzione dei lavori in rapporto agli usi delle malte stesse e saranno manipolate su apposite aie con la aggiunta delle quantità di acqua strettamente necessaria, la misura volumetrica dei componenti sarà eseguita costantemente con casse tarate.

Nella esecuzione delle varie murature dovrà apporsi la maggiore attenzione affinché le facce risultino perfettamente piane e verticali, ed inoltre che le spallette, gli agnelli di porte e finestre e gli angoli sporgenti e rientranti abbiano gli spigoli ben profilati.

Le murature di fondazione dovranno essere sempre seguite all'asciutto, e pertanto l'Impresa dovrà a sua cura e spesa, adottare i mezzi opportuni per esaurire le acque che eventualmente si riscontrassero negli scavi evitando però con ogni cura il dilavamento delle malte.

I conci di tufo e di carparo dovranno risultare compatti, lavorati a parallelepipedo con le facce perfettamente squadrate e gli spigoli vivi, ed essere posti in opera a corsi regolari e nel senso orizzontale e ben avviluppati nelle malte e dovranno essere abbondantemente bagnati prima dell'impiego.

I conci dovranno essere messi in opera a corso orizzontale in modo che le connesseure vengano alternate con pezzi di collegamento uno di punta per due di lista, i giunti non dovranno di regola avere uno spessore maggiore di cm. 1,5 e le connesseure dovranno essere ben stuccate.

Per la federa di carparo la muratura dovrà essere più serrata con giunti in vista nudi.

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati fino a saturazione, in apposite vasche, e la malta da adoperarsi è quella cementizia dosata a Kg. 400 di cemento Portland a 500 per mc. di sabbia silicea o di frantoio da calcare.

OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO.-

Tutti i lavori in conglomerato cementizio armato dovranno essere eseguiti osservando scrupolosamente le norme del R.D. 16.11.1939 n. 2228 n. 2229 e successive, nonché tutte le altre leggi e prescrizioni vigenti in materia o emanate durante il corso dei lavori, assumendo l'Impresa ogni più ampia garanzia per la buona riuscita dei lavori.

Tutti i lavori del genere dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza diretta di un ingegnere dell'Impresa specializzato per tale genere di lavori.

Resta tassativamente stabilito che l'Impresa assume piena, completa ed incondizionata responsabilità dei calcoli statici e della buona riuscita delle strutture in conglomerato cementizio armato, e che essa risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi nella costruzione di qualunque natura, entità, importanza e conseguenze che potranno avere.

Il conglomerato cementizio sarà costituito normalmente come segue:

pietrisco all'anello di cm. 3.....	mc. 0.800
sabbia silicea dolce o di frantoio da calcare "	0.400
cemento Portland 500	q.li 3.000

L'acqua da aggiungere all'impasto eseguito a secco dovrà essere nella quantità minima necessaria.

L'Impresa ha l'obbligo di non eseguire alcun getto

di conglomerato cementizio nelle casseformi sinchè l'incaricato della Direzione dei lavori non abbia eseguita la verifica dei ferri.

L'impresa dovrà anche curare che sia realizzato il più perfetto collegamento delle strutture in cemento armato con quelle murarie.

COPERTURE E SOLAI- I solai saranno del tipo misto costituiti da travi di cemento -laterizio armato preparato a piè d'opera, alti cm. 16-18 ecc. a secondo delle portate, del peso proprio rispettivo di Kg. 90-100 ecc. per ml. L'armatura metallica di dette travi sarà costituita da ferro tondo acciainoso, che verrà allogato nelle apposite sedi esistenti nel laterizio e cementato con malta cementizia dosata a Kg. 500-700 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia.

Le travi in ogni modo saranno armate con elemento 4 (quattro) tendini della sezione che sarà necessaria in rapporto alle campate da coprire ed al sovraccarico accidentale di Kg. 250 oltre i carichi fissi, si da garantire la rigidità di esse travi qualunque sia la posizione in cui dovessero venire a trovarsi durante le operazioni di trasporto, sollevamento e posa; sarà eseguita sul piano dei solai-cada^{da} dello spessore medio di cm. 2 a dosatura di Kg. 300 di cemento.

La posa delle travi sarà fatta senza armatura provvisoria di legno, poggiando i due estremi di essi per circa cm. 5 da un lato e dall'altro sui muri portanti.

Le nervature tra travi e travi saranno riempite con malta cementizia dosata a Kg. 400 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia ed armate con monconi nel caso le condizioni di carico e vincolo lo richiedessero. Il cordolo di collegamento sarà costituito da calcestruzzo a dosatura di Kg. 300 di cemento tipo 500, armato con quattro ferri di 10 m/m.

I ferri di armatura delle travi sposteranno per ogni esterno per non meno di cm. 10 e saranno uncinati onde assicurare la perfetta tenuta del solaio ai ferri del cordolo.

Il compenso per detto ferro è compreso nel prezzo del solaio, che verrà misurato nella proiezione orizzontale del soffitto e cioè nella luce netta del vano coperto, essendo pure compreso nel prezzo del solaio il cordolo e relativa armatura, nonché caldana di spiano del solaio per lo spessore medio di cm. 2 come è detto innanzi.

Pavimenti- Il massetto dei pavimenti del piano terreno in corrispondenza dei vespai sarà composto di conglomerato cementizio dello spessore di cm. 5 a spianamento e battitura completa.

Sulla detta superficie regolarmente spianata e livellata, le mattonelle verranno date in opera con malta di cemento e sabbia e con cemento puro nei bordi. I quadrelli di cemento saranno ad alta compressione idraulica con i colori solidi, nitidi e resistenti, spessore superficiale di cemento m/m 3.

Tutti i pavimenti saranno consegnati ben levati e spom-
ciati, privi di macchie e perfettamente levigati, comprenden-
dosi nel prezzo tale lavoro di rifinitura.

I pavimenti dovranno costituire una superficie perfetta-
mente liscia ed orizzontale e non presentare la benchè mi-
nima ineguaglianza nelle connesseure.

INTONACI-D' tassativamente prescritto che la malta da
usare per gli intonaci e stucchi sia fatta con calce spenta
da almeno 4 mesi e sia finemente setacciata in modo da ri-
sultare completamente privi da calcinaccioli.

L'intonaco interno sarà eseguito nel seguente modo:
la superficie da intonacare sarà pulita raschiandone le
connesseure e regolarizzata, quindi verrà completamente inaf-
fiata; eseguite poi sulla superficie così preparata le oppor-
tune guide e poste si distenderà il primo strato di malta
(rinzafo), dopo che avrà fatto presa questo primo strato, si
distenderà su di esso un secondo strato (arricciatura) che
si conguaglierà col frattazzino, ed infine si distenderà
sull'arricciatura così completata lo strato di malta e di
tuffine.

Tutte le pareti avranno gli spigoli e gli angoli arro-
tondati a superficie circa di ca. 10 di raggio, e tale arro-
tondamento va esteso all'incontro del soffitto e del pavi-
mento con le pareti.

L'attintatura sarà a latte di calce e terra colora-
te, speciali per la coloritura a calce.

L'intonaco esterno sarà costituito con malta idrauli-
ca con le norme di cui avanti, e sarà a tre strati di cui
il rinzafo e l'arricciatura in malta idraulica e l'ultima
meno a spruzzo con miscuglio di cemento bianco, graniglia
calcareo livida e terre colorate.

A lavoro ultimato le superficie rivestite d'intonaco
dovranno risultare perfettamente piane, curve o sagomate,
liscie quelle interne e tutte senza ondulazioni nè screp-
lature; nè irregolarità di alcun genere; i raccordi e gli
spigoli dovranno essere profilati o curvi secondo le re-
chieste della Direzione dei lavori.

Dovrà essere posta la massima cura nell'assicurare la
adesione degli intonaci alle strutture portanti di ce-
mento armato.

Gli intonaci o difettosi o che non presentassero la
dovuta aderenza alle strutture retrostanti, saranno demo-
liti e rifatti a tutta cura e spese dell'appaltatore.
Nel prezzo è compresa ogni magistero per profilatura e
sagomature di abbozzature tanto in muratura di tufo che
in calcestruzzo cementizio.

GRADINI ESTERNI Saranno in pietra calcarea di S. Vito

lavorate alla becciarde fine, scalpellinati negli asetti con spigolo arrotondato con pezzi lunghi non meno di un metro.

FORNITURA E POSA IN OPERA DI INFISSI DI LEGNO- I materiali da impiegarsi dovranno tutti essere della migliore qualità conosciuta in commercio e corrispondere alle prescrizioni appresso indicate.

Il legno da impiegare è legno abete della migliore qualità, perfettamente secco, a fibre dritte, privo di nodi di alburno e di spaccature e di qualunque altro difetto di omogeneità di tessitura e di resistenza e sarà perfettamente stagionato.

Saranno tollerati i nodi purchè piccoli e non passanti e distanti più di 4 cm. dagli incastri ed in numero non superiore a 4 per mq.

Tutti gli incastri e connessioni dovranno risultare eseguiti a perfetta regola d'arte e le modanature saranno ricavate nello stesso spessore dei listoni, restando vietato ogni sovrapposizione di listelli semplici e sagomati, cornici ecc. che non sia stata specificatamente autorizzata.

Le ferramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidità mediante viti e mordente, proporzionate allo sforzo, essere del tipo robusto, ben lavorate e bene accettate alla Direzione dei lavori che dovrà approvarle preventivamente.

I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con D.M. 30.10.1912.

La misura degli infissi per porte e finestre sarà fatta su una sola parte compresa la mostra, essendo inclusi nel prezzo gli incassi, succioli, mostre e contro-mostre.

Tutti gli infissi s'intendono sempre completi di ferramenta di sostegno, di chiusura e di fermo, di codetta a muro, pomoli, maniglie ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento ed ultimati con una mano di lino cotto, quando non siano altrimenti lucidati e verniciati.

Essi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare ai campioni che l'Impresa dovrà preparare in base ai disegni che dovranno essere accettati dalla Direzione dei lavori.

I prezzi comprendono la fornitura a piè d'opera, l'onere dello scarico e la distribuzione ai singoli vani di destinazione, l'opera del falegname in assistenza del muratore per la posa in opera e la manutenzione per garantirne il regolare funzionamento fino al collaudo finale.

QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI-I materiali da impiegare per la esecuzione dei lavori e delle opere,

di cui al presente capitolato, dovranno essere tutti della migliore qualità in commercio e corrispondere alle prescrizioni appresso indicate:

Particolarmente si stabilisce che i materiali occorrenti per le opere di conglomerato cementizio armato dovranno essere conformi alle note contenute nel R.D. 16.11.1939 n. 2229 che s'intendono qui appresso trascritte come parte integrante del presente Capitolato.

I leganti idraulici dovranno corrispondere alla prescrizione del predetto ed al R.D. 16.11.1939 n. 2230.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di dichiarare alla Direzione dei lavori lo stabilimento dal quale intende provvedere il cemento. D'intende che l'accettazione definitiva della partita deve dipendere dal risultato delle prove conformi alle norme sopracitate.

In luogo del cemento Portland si potrà prescrivere l'impiego di quello ad alto forno o pozzolanico senza alcuna variazione di prezzo.

S A B B I A - E' prescritta la sabbia di grana non uniforme e con granuli ben assortiti in grossezza, non eccessivamente piccoli e fino al limite massimo di m/m 3.

Per i calcestruzzi di cemento armato sarà prescritta la sabbia silicea dolce, ben granita o sabbia di frantoio e ricavata da pietra calcarea pura e nera di Mesagne o di S.Vito.

P I E T R I S C O - Il pietrisco dovrà avere le dimensioni all'anello da ca. 7 a 5 e dovrà essere di pietra dura e nera; quello per i cementi armati dovrà essere costituito da elementi da 5 a 30 m/m con la tolleranza prevista dal decreto già citato nel caso di strutture a grande sezione o con ferri assai distaccati.

C A L C E - La calce proverrà dalle migliori fornaci e sarà di ottima qualità, provvista in blocchi, di fresca e perfetta cottura, di colore uniforme non bruciata né pietrificata.

TUFO E CARPARO - Il tufo dovrà essere quello delle cave di Torre S. Susanna e di Oria con esclusione di quello delle cave di S. Vito, della migliore qualità e di accurata lavorazione; della qualità resistenti di grana e tinta uniforme dovrà essere il tufo carparo palmatico delle cave di Trepuzzi.

LATERIZI - I materiali in genere saranno di qualità e scelta delle migliori fornaci, di forma e cottura regolari, sonori, senza screpolature e bottacciuoli, di grana fina, senza tracce di salnitro e conformi ai campioni che verranno accettati dalla Direzione dei lavori.

MATTONI PER PAVIMENTI - Saranno di costruzione non anteriore ad un anno, avranno lo spessore del cemento super

ficiale di 3 m/m ed il coefficiente di abrasione non sarà superiore a tre.

PIETRAMME- Sarà calcare delle cave di Mesagne o di S. Vito avrà struttura uniforme, scevra di cavità, straterelli di minore resistenza, discontinuità ecc. priva di cappellaccio di cava e degli strati che abbiano risentito l'effetto della prolungata esposizione agli agenti atmosferici.

BANCO PER CUCINA- Sarà costituito da un banco in muratura delle dimensioni indicate nei grafici, un fornello con cerchio di 32 cm. per caldaia e un fornello di ghisa da 25 con coperchio griglia e faccioni di ferro angolare, due saracinesche, due portelle di ferro piatto di spessore non inferiore a m/m 3 con battente con pomello di ottone, piano in piastrelle di Sassuolo e fodera delle stesse alle pareti per un'altezza di cm. 20, piccolo vano sottostante ricavato per deposito legna; intonaco alle pareti, muratura in mattoni pieni e mattoni palmatici per i tiraggi, il tutto eseguito a regola d'arte, con malta in gesso. - E' compresa pure la cappa per camino in cemento amianto delle dimensioni di 1,20x0,70 in opera con i necessari sostegni e raccordi con le canne fumarie.

PROVE DEI MATERIALI E DELLE OPERE- L'Impresa ha l'obbligo di presentarsi in ogni tempo alle prove dei materiali da costruzione impiegati o da impiegare; provvedere a sue spese al prelevamento ed all'invio dei campioni ai laboratori di prova che saranno indicati dalla Direzione dei lavori, pagando le relative tasse. Sarà anche tenuta ad eseguire a tutte sue cure e spese le prove di carico per le strutture di qualsiasi genere in opera per solai di qualsiasi tipo ed in particolare per le opere in cemento armato in conformità al R.D. 16.11.1939 n. 2829 ed al Regolamento annesso ed in tutti quegli altri casi che la Direzione dei lavori riterrà particolarmente opportuni, restando sempre a carico dell'Impresa gli apparecchi necessari di misura e di precisione nella quantità richiesta dalla Direzione dei lavori.

VERNICIATURA E TINTEGGIATURA.-

olio di lino cotto-l'olio di lino cotto sarà ben depurato, di colore assai chiaro e perfettamente liquido di odore forte ed amarissimo al gusto. Esso dovrà essere fornito in recipienti originali.

Biacca-; la biacca o ceressa (carbonato di piombo) deve essere pura senza miscele di sorta.

bianco di zinco-: il bianco di zinco dev'essere in polvere finissima, bianca, costituita da ossido di zinco, non deve contenere più del 4% di piombo allo stato di solfato, nè più dell'1% di altre impurità, l'umidità non deve superare il 3%.

Minio: sia di piombo (sesquiossido di piombo) sia di ferro (sesquiossido di ferro) sia di alluminio (ossido di alluminio) dovrà essere costituito da polvere finissima e non contenere colori derivati dal catrame, nè oltre il 10% di sostanze estranee.

Terre coloranti -: saranno prive di sostanze eterogenee e finemente macinate, potranno essere richiesti in qualunque colore e tonalità esistenti.

Acqua regia -: l'acqua regia proverrà dalla resina del pino e sarà provvista in apposite recipienti chiusi.

Vernici speciali e smalti -: le vernici speciali e gli smalti dovranno essere forniti in recipienti chiusi originali, del tipo qualità e colore che sarà prescritto dalla Direzione dei lavori.

Asfalto -: L'asfalto sarà naturale e proverrà dalla miniera più reputata, sarà in pani, compatto, omogeneo, privo di catrame proveniente dalla distillazione del carbon fossile ed il suo peso specifico varierà fra i limiti di 1.104 a 1.205 Kg.-

Qualunque tinteggiatura, coloritura e verniciatura dovrà essere preceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione delle superficie e precisamente da raschiatura, scrostatura, stuccatura, eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per uguagliare le superficie medesime.

Successivamente le dette superficie dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata, e, quando trattasi di coloriture o verniciature, nuovamente stuccate, indi pomciate e lasciate previa imprimitura con le modalità e sistemi migliori atti ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro.

Speciale riguardo dovrà avervi per le superficie da rivestire con vernici. Per le opere in legno la stuccatura ed imprimitura dovrà essere fatta con mastici adatti e la levigatura e rasatura delle superficie dovrà essere fatta con mastici adatti e perfetta.

Per le opere metalliche la preparazione delle superficie dovrà essere preceduta dalla raschiatura delle parti ossidate. Le tinteggiature, coloriture e verniciature dovranno, se richiesto, essere anche eseguite con colori diversi su una stessa parete, complete di filettature, zoccoli e quanto altro occorre alla perfetta esecuzione del lavoro.

La scelta dei colori è dovuta al criterio insindacabile della Direzione dei lavori e non sarà ammessa alcuna distinzione fra colori ordinari e colori fini, dovendosi in ogni caso fornire materiali più fini e delle migliori qualità.

Le successive passate di coloriture ad olio e verniciature dovranno essere di tonalità diverse in modo che sia possibile, in qualunque momento controllare il nume-

re delle passate che sono state applicate.

In caso di contestazione qualora l'appaltatore non sia in grado di fare la precisa dimostrazione circa il numero di passate applicate, la decisione sarà a sfavore dell'appaltatore stesso.

Comunque esso ha l'obbligo dopo l'applicazione di ogni passata e prima di procedere all'esecuzione di quella successiva, di farsi rilasciare dal personale della Direzione una dichiarazione scritta.

L'appaltatore dovrà fare distendere dall'interno degli ambienti uno strato di segatura di sufficiente altezza per evitare macchie ai pavimenti.

In caso d'inadempienza sarà obbligato a provvedere alla loro pulitura e quando questa non si dimostra sufficiente alla sostituzione delle parti danneggiate.

Tinteggiatura a calce:- il primo strato sarà applicato con latte di calce assai grassa, spenta almeno da tre mesi e stemperata nell'acqua pura.

Gli strati successivi, nel numero stabilito dalla Direzione dei lavori, saranno dati con latte di calce mescolato con colori che saranno prescritti.

Tinteggiatura a colla:- le tinte a colla saranno preparate con bianco di Spagna macinato e colori; il tutto stemperato nella colla di pelle.

Le tinte a colla saranno preparate a caldo impiegando maggiore quantità di colla per il primo strato. L'applicazione verrà fatta dopo il raffreddamento e con grado d'intensità tale da ottenere con tre mani o rîpre se una tinteggiatura perfettamente uniforme.

Tinteggiature speciali:- dovranno essere applicate secondo le migliori in uso ed a perfetta regola d'arte.

Coloritura ad olio:- la biacca di zinco ed i colori dovranno essere perfettamente sciolti in olio di lino puro cotto e successivamente mescolati con la essenza di trementina nella quantità prettamente necessaria ad ottenere un conveniente distendimento.

Ogni passata di coloritura ad olio dovrà essere distesa uniformemente su tutta la superficie da coprire, curando che la coloritura non si agglomeri sugli spigoli nelle cavità e nelle modanature.

Non si dovrà dare una successiva passata se la precedente non sia perfettamente essiccata.

Vernici a smalto e vernici speciali:- saranno delle migliori qualità ed applicate con la massima cura, dovendosi con esse ottenere l'assoluta perfezione di lavoro.

Le vernici a smalto dovranno conservare il colore ed il loro lucido brillante, resistere alle intemperie non distaccarsi nè screpolarsi.

Vernici a spirito:- saranno confezionate con gomma lacca purissima e materie coloranti disciolte in alcool sia eterico che mitilico.

Dovranno essere brillanti non untuose nè granulose, e conservarsi lucide per molto tempo. La loro essiccazione dovrà avvenire prontamente.

Gli intonaci di cemento saranno eseguiti a tre strati con malta cementizia composta di q.li 6(sei) di cemento a 500 ed un mc.di sabbia.

L'ultimo strato dovrà essere tirato liscio con il ferro e potrà essere ordinato a colore.

L'impresa ha inoltre l'obbligo di prestarsi in ogni tempo alle prove alle quali la Direzione dei lavori intendesse di assoggettare il materiale da costruzione impiegato o da impiegarsi, provvedendo a tutte le spese per il prelevamento dei campioni ed invio di essi agli Istituti di prova ufficiali ed al pagamento delle relative tasse di esecuzione.

C A P O I I I

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E METODO DI VALUTARE LE OPERE.

Art.5.

RICHIAMO DEL CAPITOLATO GENERALE

In tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni del presente capitolato speciale si richiamano e formano parte integrale del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP. approvato con D.M. in data 28.5.1895, con la modificazione nell'articolo 23 stabilita con D.M. 8 novembre 1900; sono pure richiamate e formano parte integrante del contratto le disposizioni di legge in materia di infortuni sul lavoro, Testo Unico 31.1.1904 n.51 e Regolamento 13.3.1904 n.141 per tutto ciò che riguarda le norme intese a tutelare la incolumità degli operai e la prevenzione degli infortuni nonché tutte le altre disposizioni successive e quelle che venissero poste in vigore prima della data in cui sarà indetta l'asta del lavoro cui si riferisce il presente capitolato.

Oltre alle cautele preventive prescritte nei preindicati regolamenti a garanzia della incolumità degli operai sul lavoro da tenersi sempre presenti dallo assuntore nella esecuzione delle manovre e dei lavori contemplati nei regolamenti medesimi, dovrà l'assuntore stesso osservare:

- a)-i regolamenti e le prescrizioni vigenti nella Provincia e nel Comune di Brindisi, in quanto, non in contrasto col Capitolato Speciale;
- b)-tutte le disposizioni di legge e regolamenti che a completamento o parziale modifica di quelli vigenti venis-

sere emanati in corso dei lavori;

c)-le disposizioni della legge 21.8.1921 n.1312 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;

d)-della legge 31.1.1904 n.51 e relativo regolamento 15.3.1904 n.141 circa le assicurazioni degli operai.

e)-dei R.R.D.D. 15.12.1923 n.3134 e 25.8.1924 n.1422 circa le previdenze sociali(malattie,invalidità;vecchiaia ecc.)

f)-del Decreto 27.10.1927 sull'assicurazione contro la tubercolosi;

g)-di tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero venire emanate in corso dei lavori,nonchè di istituire i turni di lavoro secondo le norme degli uffici di collocamento della mano d'opera;

h)-nella esecuzione dell presente Capitolato è fatto obbligo alla impresa appaltatrice di osservare le unificazioni U.N.I. già rese obbligatorie con Decreto del Capo del Governo nei modi e termini stabiliti dai decreti stessi.

Saranno inoltre osservate,in quanto possibile,le unificazioni U.N.I. già definite e pubblicate;ma per le quali ancora non siano state emanate i decreti relativi;

i)-del Decreto Legislativo Luogotenenziale 4.8.1945 n.453

l)-l'impresa è anche obbligata a costruire nella zona del cantiere per uso esclusivo della Direzione dei lavori,una baracca ad un vano delle dimensioni di m.4x4 con pavimento in tavole di legno,corredata dei mobili occorrenti per ufficio e di telefono.

Art. 6.

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

La cauzione provvisoria di cui all'art.5 del Capitolato Generale è fissata in L.4.500.000,00 e quella definitiva di cui all'art.7,è fissata nella misura del 5% dello importo netto dell'appalto.

Resta convenuto che anche quando,dopo il collaudo finale nulla osti nei rapporti dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione,questa continuerà a restare in tutto o in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori dei titoli di cui all'art.360 della legge sui lavori pubblici ogni qualvolta la rata di saldo dovuta a l'appaltatore non sia a giudizio dell'Amministrazione sufficiente all'uopo.

Art.7.

ANTICIPAZIONI FATTE DALL'APPALTATORE

L'Amministrazione si riserva il diritto di fare eseguire ad economia opere o provviste relative ai lavori appaltati ma non comprese nel contratto e l'interesse sulle somme che per ciò, a termini dell'art.33 del Capitolato Generale,richiedesse all'appaltatore di sborsare,è stabilito nella ragione del 5%.

Tali pagamenti si effettueranno dall'appaltatore

nel termine di giorni 30(trenta) dalla data di ricevimento dell'ordine della Direzione dei lavori.

Art. 8.

PAGAMENTI IN ACCONTO

I pagamenti in acconto all'appaltatore stabiliti dall'art. 38 del Capitolato Generale saranno fatti a rate di nette L. 1.000.000,00 ciascuna ogni qualvolta, in base allo stato di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 58 del regolamento 25.5.1895, n. 350, il suo credito liquido netto cioè da ogni prescritta ritenuta, non sia inferiore alla somma predetta, le trattenute saranno quelle previste dall'art. 48 del Regolamento 23.5.1924 n. 827 sulla contabilità dello Stato che modifica l'art. 38 del Capitolato Generale;#

Nel detto stato di avanzamento i prezzi a corpo ed i compensi pure a corpo saranno, a giudizio esclusivo della Direzione dei lavori, valutati per quote parti del loro totale importo proporzionale all'avanzamento di ciò a cui si riferiscono e quando l'importo lordo dell'appalto, esclusi i movimenti di materie di qualsiasi genere superiori le lire

verranno valutati anche i materiali e più d'opera con le norme e i limiti di cui all'art. 39 del Capitolato Generale.

Dopo regolarmente accertata l'ultimazione di quanto ha formato oggetto dell'appalto e redatto il conto finale verrà rilasciata l'ultima rata di acconto, qualunque sia la somma cui possa ascendere.

Art. 9.

NORME PER LE MISURAZIONI

Alla prescrizione dell'art. 29 del Capitolato Generale, secondo la quale per tutte le opere dell'appalto le quantità di lavoro eseguito saranno determinate con misure geometriche si fa eccezione soltanto per gli intonaci a mq. vuoto per pieno, per tener conto delle superficie degli agguinci archi ecc.; rivestimenti, pavimenti massetti eccetera a mq. di superficie effettiva; solai misti in cemento armato a mq. di luce netta del vano; muratura di elevazione di qualsiasi spessore a mq. vuoto per pieno ad eccezione delle murature da 20, da 15 e da 10 che saranno misurate a mq., ferro a Kg.; le tubazioni a ml. compresi gli oneri per pezzi speciali, curve, raccordi, rubinetti di arresto ecc. e gli oneri per magistero e materiali occorrenti per la posa in opera dei contatori, che saranno forniti dalla Direzione dei lavori e che dovranno essere collocati in posizione comoda per la facile lettura.

In ordine poi al modo di distinguere l'una dall'altra le varie categorie di lavoro e determinare gli elementi in base ai quali dovranno valutarsi le quantità eseguite, si terranno presenti le seguenti prescrizioni:

-il volume per gli scavi di fondazione verrà computato ritenendo le pareti verticali a base uguale a quella di impianto delle murature, gli scavi per splattamento, spianamento ecc. saranno computati col metodo delle sezioni ragguagliate.

Le coperture dei solai del tipo misto ed in cemento armato, saranno misurate secondo la superficie netta del vano.

Le murature saranno misurate a mc. per spessore superiore a 20 cm. e saranno tutte considerate vuote per pieno per tener conto dei pié dritti in tufo forte, degli architravi di porte e finestre che saranno eseguiti in calcestruzzo di cemento armato e della formazione di sguinci mazzette, rivatti, controrivatti nonché della costruzione di canne di qualunque genere dello spessore dei muri, rifinite con intonaci ed al magistero occorrente per la posa in opera dei tubi di cemento ed amianto e relativi pezzi speciali a criterio insindacabile della Direzione dei lavori.

Art. 10.

COMPENSO A CORPO

Per la custodia e buona conservazione delle opere fino al collaudo e per tutti gli altri oneri imposti dall'art. 21 del Capitolato Generale, sarà corrisposto all'appaltatore, come indicato nell'art. 2 del presente Capitolato speciale, il compenso a corpo di L. 277.600,00 soggetto al ribasso d'asta.

Art. 11.

TEMPO IN CUI DOVRANNO ESSERE COMPIUTI TUTTI I LAVORI

Il tempo entro il quale l'appaltatore dovrà dare compiuti tutti i lavori a senso dell'art. 34 del Capitolato Generale è fissato in mesi quindici.

Art. 12.

PENALE IN CASO DI RITARDO

La penale pecuniaria prevista dall'art. 34 del Capitolato Generale per ogni giorno di ritardo nel compimento dei lavori oltre il termine fissato dal precedente articolo è stabilita in lire cinquemila.

Art. 13.

CONTO FINALE E COLLAUDO

Lo stato finale dei lavori dovrà essere compilato

entro mesi tre dalla data della regolare e completa loro ultimazione accertata mediante il prescritto certificato del Direttore dei lavori e la collaudazione che dovrà essere fatta entro mesi sei dalla data del conto finale.

Art. 14.

MEZZI D'OPERA E MATERIALI DELL'AMMINISTRAZIONE CEDUTI ALL'APPALTATORE

Per l'esecuzione dei lavori appaltati, l'Amministrazione cede all'appaltatore i mezzi d'opera ed i materiali descritti nella tabella annessa al presente capitolato.

Art. 15.

PREZZI DI APPALTO

I lavori a misura e le somministrazioni di opere e materiali per lavori ad economia contemplati nel contratto verranno pagati ai prezzi unitari indicati dal seguente elenco, sotto la deduzione del ribasso d'asta.

Tali prezzi unitari e quelli a corpo stabiliti nel presente Capitolato, diminuiti dal ribasso d'asta, s'intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono quindi invariabili nel modo più assoluto, e non dipendenti da eventualità e circostanze qualsiasi che l'appaltatore non abbia tenuto presenti.

Devido poi essere valida nella sua più alta interpretazione la disposizione dell'art. 327 della legge 20.3. 1865 sulle OO.PP., s'intenderà con tali prezzi compensato lo appaltatore di ogni qualsiasi spesa che fosse obbligato ad incontrare, per dare perfettamente compiuto sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato e collocate in opera ed al posto previsto ciò a cui ciascun prezzo si riferisce, rimanendo convenute contrattualmente essere tutto senza eccezione compreso nei relativi prezzi unitari ed a corpo.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di rivedere e modificare i prezzi per i lavori a misura ove riconosca essersi verificati sul complesso dei lavori variazioni maggiori del 10%, ferme restando tutte le altre disposizioni di cui al R.D.L. 21.6.1938 n. 1296 e legge 9.7. 1940 n. 1137 e per la parte eccedente la predetta percentuale.

ELENCO DEI PREZZI UNITARI

1	- Muratore di 1°	ora	centosettantatré e 80	£.173,80
2	- Squadratufi	"	centosessantasei	" 166,00
3	- Scalpellino	"	centosessantasei	" 166,00
4	- Manovale-terrazziere	"	centocinquantaquattro e 80	" 154,80
5	- Imbianchino	"	centosessantasei	" 166,00
6	- Cementista di 2°	"	centosessantasei	" 166,00
7	- Pavimentatore di 2°	"	centosessantasei	" 166,00
8	- Falegname e fabbro di 1°	"	centosettantatré e 80	" 173,80
9	- " " 2°	"	centosessantasei	" 166,00
10	- Carpentiere di 1°	"	centosettantatré e 80	" 173,80
11	- " " 2°	"	centosessantasei	" 166,00
12	- Ferriaiolo di 1°	"	centosettantatré e 80	" 173,80
13	- Dimanzatore	"	centocinquantaquattro e 80	" 154,80
14	- Selciarolo e basolatore	"	centosessantasei	" 166,00
15	- Garzone dai 16 ai 18 an- ni	"	novanta	" 90,00
16	- Garzone fino a 16 anni	"	sessantadue	" 62,00
17	- Intonachista	"	centosessantasei	" 166,00
18	- Carro ad un cavallo	"	duecentottantacinque	" 285,00

MATERIALI A PIE' D'OPERA

19	- Sabbia silicea	mc.	ottocentottanta	" 880,00
20	- Calce viva in zolle	q.le	novecento	" 900,00
21	- Calce spenta	mc.	quattromilacinquecento	" 4500,00
22	- Pietrisco calcare da 5 a 7 cm. al	mc.	milleduecentocinquanta	" 1250,00
23	- Idem da 1 a 3 cm.	"	millecinquecento	" 1500,00
24	- Pietrame calcare	"	ottocento	" 800,00
25	- Basoli calcari di S. Vito al	mq.	mille	" 1000,00
26	- Cordoni di pietra cal- care 70x30x20 al	ml.	ottocento	" 800,00
27	- Conci di tufo di Tor- re e Oria al 100		tremilaottocento	" 3800,00
28	- Cemento pozzolanico a 500 al	q.le	mille	" 1000,00
29	- Laterizi per solai	mq.	ottocento	" 800,00
30	- Ferro tondo per ce- mento armato compreso sagomatura al	Kg.	ottanta	" 80,00
31	- Mattonelle di cemento unicolori al	mq.	quattrocentottanta	" 480,00
32	- Marmette a mosaico al	"	mille	" 1000,00
33	- Abete in tavole di 1°	mc.	trentamila	" 30000,00
34	- Lastre di marmo di Tra- ni o Gianecchia da 3 cm. al	mq.	duemilaquattrocento	" 2400,00
35	- Idem da cm.2	"	duemila	" 2000,00
36	- Conci di carparo	mc.	quattromilaottocento	" 4800,00

- 37 - Scavo in terreno di qualsiasi natura e consistenza, a pareti determinate compreso trasporto e pilonatura del materiale di risulta nell'ambito del cantiere, ove richiesto, opere di sbadacchiamento, armature, aggotamento d'acqua ecc. e per qualsiasi profondità e trasporto alle discariche di quelle esuberanti al
- mc. ottocento £. 800,00
- 38 - Muratura grossa tutta tufo intrecciata con foderà esterna in carpato palmatico di Trepuzzi ed interna in tufo di Torre ed Oria con pezzi di collegamento di punta di carpato in opera a qualunque altezza con malta idraulica e per muratura retta e centinata, con gli oneri per fattura di spigoli, stipiti aggetti per lesena, facce ecc. ed il perfetto confronto delle facce viste di carpato
- mc. cinquemilaottocentosettanta "5870,00
- 39 - Muratura tutta tufo e malta comune a qualunque altezza, anche a piccoli tratti per riprese di muri, compreso ogni onere per fattura di spigoli, stipiti ecc. in tufo forte ed incluse piattabande e architravi in cemento armato, casseri, disarmo, fermo ecc. per porte e finestre, secondo le richieste della Direzione dei lavori e l'onere perchè la parte superiore dei vari solai risulti allo stesso piano al
- mc. quattromila "4000,00

40 - Idem da cm. 10 al	mq.	cinquecento	£. 500,00
41 - Idem da cm. 15 al	"	settecento	£. 700,00
42 - Muratura di tufo da cm. 20 il resto come sopra al	"	mille	" 1000,00
43 - Calcestruzzo dosato a Kg. 300 di cemento tipo 500 per mc. 0,800 di pietrischetto calcare all'anello di cm. 3 e mc. 0,400 di sabbia silicea dolce o di frantoio da calcare duro, in opera compresi casseri disarmo ecc. al	"	settemilaottocento	" 7800,00
44 - Calcestruzzo dosato a Kg. 200 di cemento tipo 500 per mc. 0,800 di pietrischetto calcare all'anello di cm. 3 e mc. 0,400 di sabbia silicea dolce o di frantoio da calcare duro in opera, e compreso casseri, disarmo ecc. al	"	quattromilaquattrocentottanta	" 4480,00
45 - Solaio del tipo misto in opera a qualunque altezza costituito da travi in cemento laterizio armato, formati a piè d'opera secondo le norme e con tutti gli oneri di cui al l'art. 4 al	mq.	tremila	" 3000,00
46 - Compenso per ricaccio di mostre in muratura di carparo larghezza fino a cm. 15 e aggetto fino a cm. 15 al	ml.	centonovanta	" 190,00
47 - Compenso per il ricaccio di listelle marcapiano e cornice semplice in tufo secondo le richieste			

della Direzione dei lavori al		ml. cento	£. 100,00
48 - Idem di cornice ter- minale in tufo seson do la richiesta del- la Direzione dei la- vori al	"	duecentottanta	" 280,00
49 - Massetto di calce- struzzo cementizio di cui al n.44 ben spianato e battuto dello spessore fini- to di cm.5 al	mq.	duecentosettanta	" 270,00
50 - Mappetta sui muri di att attico con lastre di Cursi dello spessore di cm.6 murata con malta cementizia com- preso spalmatura di bitume ai giunti e con aggetto di cm.6 al	mq.	trecentocinquanta	" 350,00
51 - Copertura a tenuta di acqua alle terrazze con sottofondo in gretonato formato da materie aride, scorie di carbone, impastate con calce, in spesso- re tale da ottenere una pendenza di cm. 1,5 per ml. e superio- re pavimentazione con lastre di Cursi dello spessore di cm. 4 collocate su letto di malta idraulica con beverone di mal- ta cementizia alle connesse, spalmatura di bitume, trasperdo curve con malta ce- mentizia tra la co- pertura ed i muri di attico per una altezza di cm.15 al	mq.	seicentocinquanta	" 650,00
52 - Pavimento in matto- nelle di cemento uni- colori a compressio- ne idraulica in ope-			

- ra con malta di cemento con riquadratura e fascia su letto di malta idraulica al mq. settecento £. 700,00
- 53 - Vespale formato esclusivamente con pietrame calcareo ben disposto costipato e spianato chiuso con scaglie al mc. mille " 1000,00
- 54 - Rampe e pianerottoli di scale in soletta di cemento armato con calcestruzzo di cui al n.43 calcolato come soletta a sbalzo per un sovraccarico accidentale normale di Kg.350 (trecentocinquanta) al mq. oltre il peso proprio, il peso del parapetto in muratura ed il peso della essatura, gradini ecc. compresi essatura gradini in tufe ecc. al mq. millequattrocento " 1400,00
- 55 - Intonaco civile per interni a tre strati al " cento " 100,00
- 56 - Intonaco esterno a tre strati dello spessore minimo di cm. 1,5 dei quali i primi due di malta idraulica e il terzo a spruzzo con terre colorate cemento e graniglia compreso ogni onere per perfetta profilatura, sagomatura ecc. al " duecento " 200,00
- 57 - Intonaco di malta cementizia dosata a Kg. 400 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia silicea dolce spessore di cm. 1,5 lisciato e con raccordi curvi al " centocinquanta " 150,00

- 58 - Lastre di cemento armato con graniglia di marmo per pedata di gradini e soglie dello spessore di cm.3 in opera con spigolo smussato al mq. mq. millecinquecento 4.1500,00
- 59 - Idem da cm.2 al " milleduecento " 1200,00
- 60 - Idem in pietra di Trani o Giannecchia per gradini e soglie in opera spessore cm.3 " duemilasettecento " 2700,00
- 61 - Idem spessore da cm. 2 (due) al " duemiladuecento " 2200,00
- 62 - Cordone di pietra calcarea di S.Vito della sezione di 0,20 per 0,30 della lunghezza minima di cm. 70, compresi pezzi in curva, lavorati alla bocciarda e smussati nello spigolo verso strada, scalpellinati negli assetti per non meno di cm.5 in opera su letto di pietrisco spessore cm.10 con malta cementizia per la posa in opera e per i giunti al ml. millecinquanta " 1050,00
- 63 - Basole calcarea di S. Vito spessore minimo in coda cm.15, larghezza uniforme cm.50 per formazione di sanelle lavorate alla maltellina, scalpellinati negli assetti per cm. 5 a perfetto squadra in opera con abbondante letto di malta idraulica e compreso sottostante strato di pietrisco calcarea di cm.10 e beverone

- di malta cementizia
per i giunti al mq. milleseicento £.1600,00
- 64- Pavimentazione di
pietrini di cemen-
to a 16 scacchi ad
alta compressione
idraulica su letto
di malta idraulica " ottocento " 800,00
- 65- Pavimentazione cor-
tile con superfi-
cie mista di 3 a 6
basole per mq. come
al n.63 al " millecinquecento " 1500,00
- 66- Provvista e posa in
opera di tubazione
per fognatura di ce-
mento ed amianto
da cm.125 compresi
tutti i pezzi spe-
ciali occorrenti
per curve, derivazio-
ni, riduzioni, innesti
ecc. per fognatura
scarico cessi ecc.
Al al. al. seicentottanta " 620,00
- 67- Idem da cm.6 il re-
sto come al numero
precedente al " cinquecentocinquanta 550,00
- 68- Idem di pluviali da
cm.10 comprese va-
sche di raccolta pu-
re di cemento ed a-
piante e staffe di
ferro collocate o-
gni due metri al " seicentocinquanta " 650,00
- 69- Idem per canne fuan-
rie quadrate da cm.
15 comprese magiste-
re per incasso delle
murature sigillatu-
ra con gesso ed il
pezzo terminale con
cappello, in opera " settecento " 700,00

70 - Idea di tubi di ghisa per pluviali e bicchig-
re e risvolto diametro
interne atto a ricevere
i pluviali di cemento
ed amianto, in opera
comprese staffe e co-
loritura-altezza m.3
ognuno

lire duemila

L.2000,00

71- Idea di tubazione di
ferro zincate per de-
rivazione acqua, dia-
metro un pollice 3/4
e 1/2 pollice compre-
si tutti i pezzi spe-
ciali occorrenti, ru-
binetti di arresto
sulla derivazione di
ogni appartamento e
rubinetti di mezzo
pollice per i ladan-
dini; di 3/8 per le
cassette dei cessi e
per le docce, fori
passanti per le pa-
reti, grappe di soste-
gno ecc. al

ml. seicento

600,00

72 - Fornitura e posa in
opera di contatori
per acqua tipo Bo-
sco e Siemens da 1
pollice in opera
comprese valvola
uno

tre mila

3000,00

73 - Provvista e posa in
opera di lavandini
scolapiatti in ce-
mento granigliato
lunghi m.1 con va-
sca di 0,50x0,40x
x0,25 e piano la-
terale scanellato
comprese mensole
di sostegno inter-
no, tappe con cate-
nella, piletta si-

feneine e raccordo
con tubo di piombo
per lo scarico uno lire milleottocento £.1800,00

74 - Idem di vasi per cesso
a bocca cilindrica
di cm.35 di diame-
tro, altezza cm.40
in porcellana di
forme allungata e
a bordo largo, ad
effetto d'acqua
con coperchio a vi-
ta compreso tubo
di scarico casset-
ta completa automa-
tica, pouli e cate-
na ecc. uno seimila " 6000,00

75 - Idem di chiusure
tendo in ghisa
smaltata da cm.15
a chiusura idraulica
ca uno seicentocinquanta " 650,00

76 - Provvista e posa in
opera di porte esterne
di accesso agli apparta-
menti, in legno abete a
doppio spessore di cui
quello esterno formato
da un telaio di m/m 35
montato a mortisa a
forma di rondine, sponi-
ciato a semplice spigo-
lo tondo e ugnatura,
pannelli dello spessore
di m/m 23 netti e bu-
gnatura dritta e den-
tello. Federa interna
in legno abete dello
spessore di m/m 23 a
doghe maschiettate. Te-
laio maestro di murali
8x8 ancorato a muro con
tenute di ferro robuste
in numero di 4 per lato;
cerniere sfilabili pou-
nelles di 140x55 in nu-
mero di 4 per lato, palet

ti robusti incastrati di faccia, serratura robusta a due mandati con tre chiavi (con speciale cura dovrà essere evitato che la chiave di una serratura si adatti ad altra serratura) al

mq. cinquemilasettecento

L. 5700,00

- 77 - Idem di portone principale in legno abete a doppio spessore di 60 m/m il resto come sopra con chiusura di sicurezza anche dalla parte interna, il resto come sopra

mq. seimilacinquecento

L. 6500,00

- 78- Sovvista e posa in opera di porte interne tutte in legno abete armate a telaio dello spessore di m/m 46 netto scorniciatura a sagoma dritta montaggio a mortisa a coda di rondine e ugnatura, pannelli dello spessore di m/m 23 bugnati dalle due parti con bugna a sagoma dritta e dentelle. Qualora per ottenere la larghezza del pannello occorrono delle giunte, queste dovranno essere connesse ad incastro con anima di legno compensato. Inacco dello spessore di m/m 25, le mostre e le contromostre devono essere a sagoma liscia con leggera sovrapposta di sicurezza e non devono superare i 10 cm. di larghezza; cerniere a pommelles sfilabili della misura di 110x55 in numero di 3 per lato, paletti incastrati di faccia, serratura Patent originale, tipo grande con maniglia e placca di ottone del peso di circa 400 grammi al

mq. quattromilasettecento

L. 4700,00

- 79 - Provvista e posa in opera di finestre e balconi in legno abete armate a telaio dello spessore di m/m 56 scorniciati a sagoma dritta e montate a mortisa e ugnatura. Scuretti armati a telaio dello spessore di m/m 23 scorniciati da una faccia, montati a mortisa a coda di rondine e ugnatura da una parte con pannelli dello spessore di m/m 20 cerniere a pannelles sfilabili 110x55 in numero di tre per lato, cremonese a scatto al centro, cerniere liscie agli scuri e saltarelli per chiusura. Vetri semplici a sezione di tre da infilare dal lato superiore mediante spacca. Le finestre saranno fissate su telaio di murali 8x8 ancorato a muro con tenute di ferro al mq. cinquemilane-
vecento £.5900,00
- 80 - Coloritura ad olio e colore a tre passate con biacca previa preparazione accurata della superficie, scartavetratura, velatura di stucco ecc. al " quattrocento " 400,00
- 81 - Tinteggiatura a tre passate a latte di calce e terre colorate al " trenta " 30,00
- 82 - Ferro omogeneo in opera sagomato per cemento armato Kg. novanta
- 83 - Fornitura e posa in opera di anelli di ferro con tendino da 8 per spandimento biancheria al Kg. lire cento " 100,00
- 84 - Fornitura e posa in opera di tubazione di gres ceramico da 125 compresi pezzi speciali occorrenti per curve derivazioni

innesti ecc.al

ml.settecentocin-
quanta

4. 750,00

- 85 - Costruzione di pozsette in calcestruzzo di cemento con prese sifone di gres da 125 tipo Firenze, coperchio in ghisa per peso di Kg.40 a pavimento con innesto alla fogna in opera uno cinquemilaseicento "5600,00
- 86 - Banco per cucina economica delle dimensioni minime di 1,20x0,80x0,85 costruito secondo indicato nelle norme del presente capitolato uno sedicimila " 16000,00
- 87 - Fornitura e posa in opera di doccia a soffione cromato completa di piatto inferiore con borde in cemento granigliato da cm.60x60 chiusino smaltato tondo a pavimento, sifone, rubinetto e tubo di piombo per raccorde alle scarico uno quattromila " 4000,00
- 88 - Fornitura e posa in opera di griglie di protezione in ferre per imbocco ai pluviali nelle terrazze a Kg. centoquaranta " 140,00
- 89 - Parapetto pieno per scale e balconi in mattoni forati spessore cm.8 e travetto superiore corrigan in calcestruzzo cementizio armato sporgente 1 cm.dal parapetto, il tutto ancorato alla scala a mezzo di pilastri pure in cemento armato al mq. seicento " 600,00